## **DOCUMENTI INTEGRATIVI – PROMEMORIA**

## **BANDO 2022**

- Permesso di soggiorno: per l'intero nucleo familiare e/o richiesta di rinnovo presentato alla Questura.
- Ricongiungimento familiare: documentazione presentata alla Questura.
- Carta d'identità
- Attività lavorativa per richiedenti con permesso almeno biennale: dichiarazione del datore di lavoro o contratto di lavoro.
- Periodo di residenza o attività lavorativa: autocertificazione che attesti i periodi di residenza nei vari Comuni o i periodi di attività lavorativa negli ultimi 30 anni o più, relativa a qualsiasi componente del nucleo familiare.
- Redditi: Attestazione ISEE 2021 senza omissioni e difformità.
- Coabitazione: certificato anagrafico in cui si attesti la composizione dei nuclei familiari coabitanti o autocertificazione in cui si attesti la composizione del nucleo familiare coabitante e la data di inizio della coabitazione.

## Stato civile:

- Separazione: allegare copia conforme all'originale della sentenza omologata di separazione (per il cittadino straniero deve essere opportunamente tradotta); è necessario allegare il verbale di separazione se c'è affidamento di figli minori; autocertificazione della separazione, <u>SOLO</u> se avvenuta direttamente presso l'Ufficio dello Stato Civile o tramite negoziazione assistita. (L. 76/2016).
- Divorzio: autocertificazione dello stato di divorzio, ottenuto anche per il tramite di negoziazione assistita o direttamente presso gli Uffici Comunali (L. 76/2016); copia conforme all'originale della sentenza di divorzio <u>SOLO</u> nel caso vi sia l'affidamento di figli minori.
- Coppie non sposate: nel caso di minori riconosciuti da entrambi i genitori ma partecipanti con uno solo deve essere prodotta copia resa conforme all'originale della sentenza di affidamento del Tribunale dei minori di Venezia o dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 del genitore che non partecipa con il figlio attestante il suo consenso a far partecipare il figlio alla domanda E.R.P. con il genitore richiedente allegando copia di un documento di identità valido.
- Nucleo familiare di nuova formazione: autocertificazione che attesti di essere coppia che ha contratto matrimonio o coppia che si trova nelle condizioni di cui alla legge 20/05/2016
- n. 76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio.
- o **Gravidanza**: certificato medico che attesti lo stato di gravidanza.

- Barriere architettoniche nell'alloggio: copia dichiarata conforme del parere igienico sanitario dell'alloggio rilasciato dall'USL attestante la presenza di barriere architettoniche o certificato rilasciato dal medico condotto attestante le stesse (con data massimo un anno dalla data di pubblicazione del Bando).
- Alloggio sovraffollato/antigienico: copia dichiarata conforme del parere igienico sanitario dell'alloggio rilasciato dalle Aziende ULSS o modello della richiesta presentato (con o senza appuntamento). La certificazione non deve avere data anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del Bando.
- Portatori di handicap: copia dichiarata conforme all'originale del certificato di invalidità rilasciato dalle Aziende ULSS in corso di validità con l'eventuale indicazione dell'indennità di accompagnamento (anziani non autosufficienti);
- o **Sfratto:** formula esecutiva e verbale di convalida o copia conforme all'originale.
  - Lo sfratto non deve essere intimato per inadempienza contrattuale, fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente.
  - Per provare la morosità incolpevole, produrre eventuale certificazione da parte dei servizi sociali del Comune e/o ulteriore documentazione attestante quanto dichiarato.
  - Per lo fratto per finita locazione deve essere presentato il provvedimento esecutivo (ordinanza di rilascio alloggio) emesso entro la chiusura del bando.
- Dimora procurata a titolo precario: certificazione rilasciata dall'Ente che ha assegnato la dimora.
- o **Proprietà immobiliare:** visura catastale aggiornata e planimetria dell'alloggio di proprietà.
- Attestazione del Consolato comprovante la possidenza/impossidenza di proprietà immobiliari all'estero da presentare solo per i cittadini dei seguenti paesi:

Regno del Bhutan, Repubblica di Corea, Repubblica di Figi, Giappone, Regione amministrativa speciale di Hong Kong della Repubblica popolare cinese, Islanda, Repubblica del Kosovo, Repubblica del Kirghizistan, Stato del Kuwait, Malaysia, Nuova Zelanda, Qatar, Repubblica del Ruanda, Repubblica di San Marino, Santa Lucia, Repubblica di Singapore, Confederazione svizzera, Taiwan, Regno di Tonga

O Dichiarazione coabitanti che non partecipano al bando e carta identità